



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2020

225
NOVEMBRE
2020

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

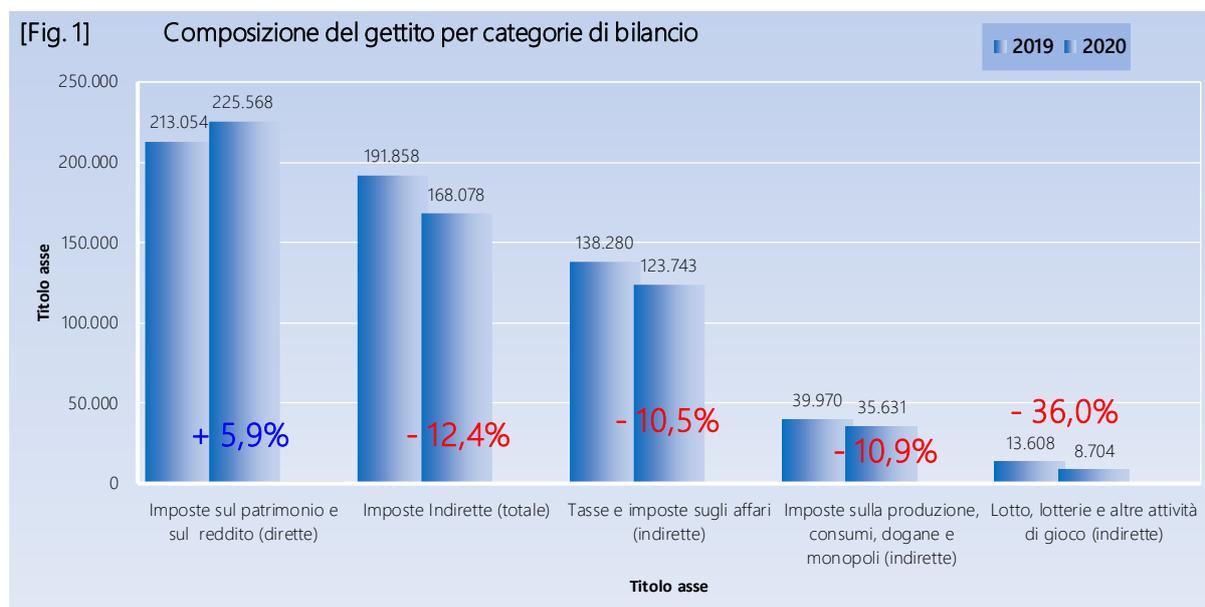
BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-novembre 2020, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **393.646** milioni di euro, con una diminuzione di **11.266** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-2,8%). La variazione negativa riflette l'impatto delle misure introdotte dal D.L. n. 23/2020 che ha disposto la sospensione di versamenti tributari e contributivi per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato.

Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **393.646** milioni di euro (-11.266 milioni di euro, pari a -2,8%). Le imposte dirette si attestano a **225.568** milioni di euro (+12.514 milioni di euro, pari a +5,9%) e le imposte indirette risultano pari a **168.078** milioni di euro (-23.780 milioni di euro, pari a -12,4%). Il calo delle imposte indirette è in buona parte imputabile al risultato negativo dell'Iva scambi interni (-9.370 milioni di euro, pari a -8,9%) a seguito dell'applicazione del Decreto Legge del 17 marzo 2020 (art. 61 e 62) che ha disposto il rinvio dei versamenti Iva per i soggetti con ricavi e compensi non superiori a due milioni di euro e comunque, prescindendo il requisito dimensionale, per i soggetti che hanno domicilio fiscale nelle zone maggiormente colpite dalla crisi sanitaria. Mentre l'incremento delle imposte dirette è in parte determinato dal fatto che versamenti delle imposte autoliquidate del mese di novembre sono slittate, per ragioni di calendario, al mese di dicembre (il 30 novembre cadeva di sabato).



Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **170.606** milioni di euro (+502 milioni di euro, pari a +0,3%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **70.856** milioni di euro (-4.380 milioni di euro, pari a -5,8%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **71.299** milioni di euro (+2.887 milioni di euro, pari a +4,2%), crescita in parte dovuta anche al fatto che l'INPS versa le ritenute sulla cassa integrazione, che corrisponde ai dipendenti privati tr1a le ritenute dei dipendenti del settore pubblico;
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **9.735** milioni di euro (-657 milioni di euro, pari a -6,3%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **1.557** milioni di euro (-165 milioni di euro, pari a -9,6%);
- versamenti in autoliquidazione, **17.159** milioni di euro (+2.817 milioni di euro, pari a +19,6%).

L'**IRES** è risultata pari a **29.613** milioni di euro (+8.394 milioni di euro, pari a +39,6%).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti **7.663** milioni di euro (-141 milioni di euro, pari a -1,8%).

- **1.115** milioni di euro (+252 milioni di euro, pari a +29,2%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- **2.534** milioni di euro (-1.068 milioni di euro, pari a -29,7%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli simili (capitolo 1026, articolo 23);
- **4.014** milioni di euro (+675 milioni di euro, pari a +20,2%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** evidenzia un gettito pari a **1.444** milioni di euro (+1.133 milioni di euro) che rispecchia la performance molto positiva dei mercati nel corso del 2019 e il gettito affluito all'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** **1.280** milioni di euro (+1.129 milioni di euro) riflette i risultati positivi dei rendimenti medi ottenuti nel 2019 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate **IVA** sono risultate pari a **104.572** milioni di euro (-12.948 milioni di euro, pari a -11,0%):

- **95.358** milioni di euro (-9.370 milioni di euro, pari a -8,9%) derivano dalla componente relativa agli

scambi interni, di cui **11.116** milioni di euro (+22 milioni di euro, pari a +0,2%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014).

Questa componente ha risentito delle disposizioni contenute negli articoli 61 e 62 del decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 che hanno rinviato i versamenti dell'IVA per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro, nonché, indipendentemente dal requisito dimensionale, per quelli appartenenti ai settori di attività più colpiti dall'emergenza oppure aventi sede nelle zone maggiormente colpite. I versamenti sospesi, secondo quanto disposto dal Decreto Legge 14 agosto 2020, n.104, possono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, per un importo pari al 50% in un'unica soluzione entro il 16 settembre o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020. Il versamento del restante 50% delle somme dovute può essere effettuato, sempre senza sanzioni e interessi, rateizzandolo in 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021.

- **9.214** milioni di euro affluiscono dal prelievo sulle importazioni (-3.578 milioni di euro, pari a -28,0%).

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'**imposta di registro** ha generato entrate per **3.461** milioni di euro (-805 milioni di euro, pari a -18,9%);
- l'**imposta di bollo** per **6.275** milioni di euro (+129 milioni di euro, pari a +2,1%);
- le **tasse e imposte ipotecarie** per **1.272** milioni di euro (-103 milioni di euro, pari a -7,5%);
- i **diritti catastali e di scritturato** per **508** milioni di euro (-33 milioni di euro, pari a -6,1%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle **assicurazioni** ammonta a **3.651** milioni di euro (-172 milioni di euro, pari a -4,5%). I **canoni di abbonamento radio e TV** risultano pari a **1.696** milioni di euro (-7 milioni di euro, pari a -0,4%), le **concessioni governative** a **641** milioni di euro (-69 milioni di euro, pari a -9,7%) e le **tasse automobilistiche** a **223** milioni di euro (-197 milioni di euro, pari a -46,9%).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a **18.767** milioni di euro (-3.613 milioni di euro, pari a -16,1%), per effetto dell'applicazione del decreto rilancio (art.130-131-132), con il quale sono state ridotte le percentuali degli acconti mensili all'80%. Il saldo (sulle minori rate d'acconto) dovrà essere versato entro il 16 novembre. Lo stesso decreto ha stabilito la riduzione delle rate di acconto mensili del gas naturale e dell'energia elettrica, dovute da maggio a settembre 2020, che devono essere versate nella misura del 90 per cento di quelle calcolate sulla base dei consumi dell'anno precedente. Quest'ultima riduzione dell'acconto ha influenzato le entrate dell'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** pari a **2.453** milioni (-46 milioni, pari a -1,8%) e l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) che hanno generato entrate per **2.781** milioni di euro (-503 milioni di euro, pari a -15,3%).

Negativo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (-21,4%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a **9.151** milioni di euro (-4.917 milioni di euro, pari a -35%) e hanno naturalmente risentito della sospensione dei giochi a partire dalla fine dei concorsi del 21 marzo 2020 ; considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di **8.704** milioni di euro (-4.904 milioni di euro, pari a -36%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **9.703** milioni di euro (-15 milioni di euro, pari a -0,2%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **383** milioni di euro (-299 milioni di euro, pari a -43,8%).

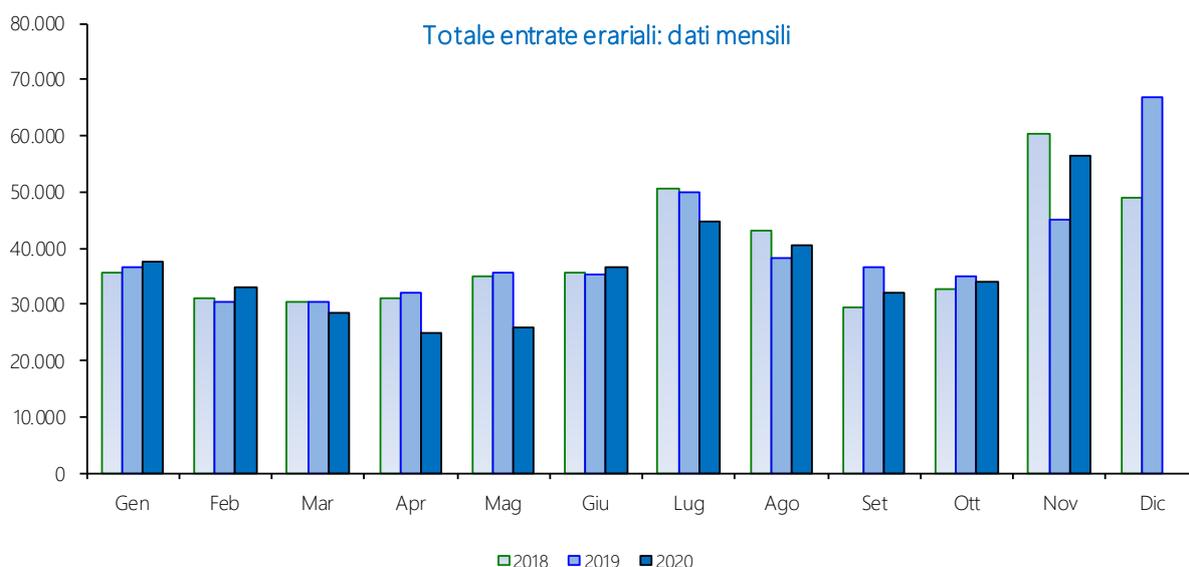
Analisi dei flussi del mese

Nel mese di novembre 2020 si registrano entrate totali per **56.278** milioni di euro (+11.196 milioni di euro, pari a +24,8%).

Le imposte dirette risultano pari a **31.213** milioni di euro (+11.170 milioni di euro, pari a +55,7%), risultato determinato, come accennato, dal fatto che nel 2019 i versamenti delle imposte autoliquidate sono slittati, per ragioni di calendario, al mese di dicembre.

Il gettito **IRPEF** si è attestato a **19.108** milioni di euro (+3.484 milioni di euro, pari a +22,3%). L'**IRES** ammonta a **10.211** milioni di euro (+6.887 milioni di euro, pari a +207,2%).

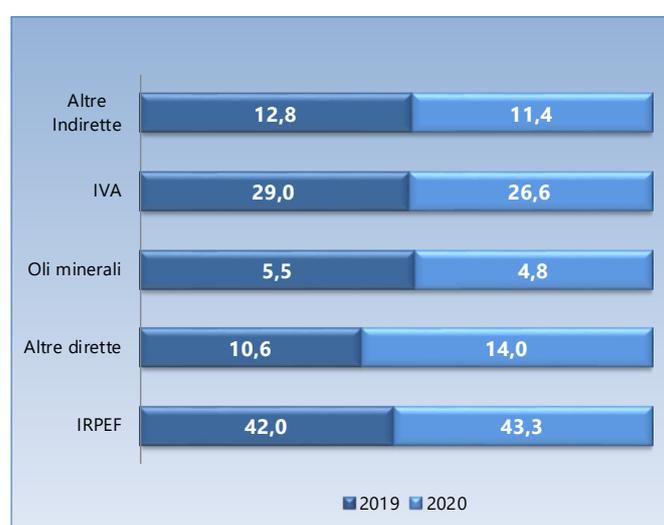
Deriva un gettito pari a **452** milioni di euro (-6 milioni di euro, pari a -1,3%) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** .



Le imposte indirette risultano pari a 25.065 milioni di euro (+26 milioni di euro, pari +0,1%). Le entrate mensili derivanti dall'IVA ammontano a 14.518 milioni di euro (-615 milioni di euro, pari a -4,1%): 13.701 milioni di euro (-350 milioni di euro, pari a -2,5%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 1.136 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+7 milioni di euro, pari a +0,6%).

Il prelievo sulle importazioni è stato pari a 817 milioni di euro (-265 milioni di euro, pari a -24,5%).

Composizione percentuale per tipologia di imposta



L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta un notevole incremento percentuale dell'IRPEF che passa dal 42,0% al 43,3%, anche le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano un notevole incremento pari a 3,4 punti percentuali rispetto al 2019.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare una forte diminuzione pari a 2,4 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali mostrano un decremento di 0,7 punti percentuali. Infine anche le "altre indirette" diminuiscono di 1,3 punti percentuali.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Nov	Gen-Nov	Gen-Nov	Gen-Nov
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		170.104	170.606	502	0,3%
Ritenute dipendenti settore pubblico		68.412	71.299	2.887	4,2%
Ritenute dipendenti settore privato		75.236	70.856	-4.380	-5,8%
Ritenute lavoratori autonomi		10.392	9.735	-657	-6,3%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		1.722	1.557	-165	-9,6%
IRPEF saldo		5.859	5.280	-579	-9,9%
IRPEF acconto		8.483	11.879	3.396	40,0%
IRES		21219	29.613	8.394	39,6%
IRES saldo		6.849	7.418	569	8,3%
IRES acconto		14.370	22.195	7.825	54,5%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		7.804	7.663	-141	-1,8%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		863	1.115	252	29,2%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		3.602	2.534	-1.068	-29,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		1.620	1.640	20	1,2%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		311	1.444	1.133	364,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		1.656	1.755	99	6,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2.873	2.989	116	4,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		151	1.280	1.129	747,7%
Altre dirette		7.316	8.578	1.262	17,2%
Imposte dirette		213.054	225.568	12.514	5,9%
Registro		4.266	3.461	-805	-18,9%
IVA		117.520	104.572	-12.948	-11,0%
scambi interni		104.728	95.358	-9.370	-8,9%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		11.094	11.116	22	0,2%
importazioni		12.792	9.214	-3.578	-28,0%
Bollo		6.146	6.275	129	2,1%
Assicurazioni		3.823	3.651	-172	-4,5%
Tasse e imposte ipotecarie		1.375	1.272	-103	-7,5%
Canoni di abbonamento radio e TV		1.703	1.696	-7	-0,4%
Concessioni governative		710	641	-69	-9,7%
Tasse automobilistiche		420	223	-197	-46,9%
Diritti catastali e di scritturato		541	508	-33	-6,1%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		22.380	18.767	-3.613	-16,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		557	455	-102	-18,3%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7		2.499	2.453	-46	-1,8%
Accisa sul gas naturale per combustione		3.284	2.781	-503	-15,3%
Imposta sul consumo dei tabacchi		9.718	9.703	-15	-0,2%
Provento del lotto*		7.016	5.327	-1.689	-24,1%
Proventi delle attività di gioco		291	206	-85	-29,2%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		5.981	2.828	-3.153	-52,7%
Altre indirette		3.628	3.259	-369	-10,2%
Imposte indirette		191.858	168.078	-23.780	-12,4%
Totale entrate		404.912	393.646	-11.266	-2,8%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo		Consuntivo		Var. ass.		Var. %	
	(in milioni di euro)								
		Nov	Nov	Nov	Nov	Nov	Nov	Nov	Nov
		2019	2020	2019-2020	2019-2020	2019-2020	2019-2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		15.624	19.108	3.484	22,3%				
Ritenute dipendenti settore pubblico		6.015	6.074	59	1,0%				
Ritenute dipendenti settore privato		6.077	6.021	-56	-0,9%				
Ritenute lavoratori autonomi		988	960	-28	-2,8%				
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		185	181	-4	-2,2%				
IRPEF saldo		544	681	137	25,2%				
IRPEF acconto		1815	5.191	3.376	186,0%				
IRES		3.324	10.211	6.887	207,2%				
IRES saldo		43	424	11	2,7%				
IRES acconto		2.911	9.787	6.876	236,2%				
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		458	452	-6	-1,3%				
di cui									
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		5	5						
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		143	85	-58	-40,6%				
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		64	110	46	71,9%				
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		48	88	40	83,3%				
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		188	226	38	20,2%				
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni									
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione									
Altre dirette		337	1018	681	202,1%				
Imposte dirette		20.043	31.213	11.170	55,7%				
Registro		386	366	-20	-5,2%				
IVA		15.133	14.513	-620	-4,1%				
scambi interni		14.051	13.701	-350	-2,5%				
di cui									
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1129	1136	7	0,6%				
importazioni		1082	817	-265	-24,5%				
Bollo		853	885	32	3,8%				
Assicurazioni		2.973	2.994	21	0,7%				
Tasse e imposte ipotecarie		142	146	4	2,8%				
Canoni di abbonamento radio e TV		209	195	-14	-6,7%				
Concessioni governative		66	69	3	4,5%				
Tasse automobilistiche		12	12						
Diritti catastali e di scritturato		54	55	1	1,9%				
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.291	3.343	1.052	45,9%				
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		52	73	21	40,4%				
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7		212	217	5	2,4%				
Accisa sul gas naturale per combustione		286	274	-12	-4,2%				
Imposta sul consumo dei tabacchi		793	800	7	0,9%				
Provento del lotto*		609	545	-64	-10,5%				
Proventi delle attività di gioco		20	19	-1	-5,0%				
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		514	159	-355	-69,1%				
Altre indirette		434	395	-39	-9,0%				
Imposte indirette		25.039	25.065	26	0,1%				
Totale entrate		45.082	56.278	11.196	24,8%				

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-novembre 2020 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 7.446 milioni (-3.435 milioni di euro, pari a -31,6%) di cui: 3.354 milioni di euro (-2.415 milioni di euro, pari a -41,9%) sono affluiti dalle imposte dirette e 4.092 milioni di euro (-1.020 milioni di euro, pari a -20,0%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Nov	Gen-Nov	Gen-Nov	Gen-Nov
	2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF	3.219	2.197	-1022	-31,7%
IRES	2.289	949	-1340	-58,5%
ILOR	3	2	-1	-33,3%
Altre dirette	258	206	-52	-20,2%
Totale imposte dirette	5.769	3.354	-2.415	-41,9%
Registro	100	63	-37	-37,0%
IVA	4.848	3.906	-942	-19,4%
Bollo	1		-1	-100,0%
Ipotecaria	12	7	-5	-41,7%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	10	7	-3	-30,0%
Altre indirette	141	109	-32	-22,7%
Totale imposte indirette	5.112	4.092	-1.020	-20,0%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	10.881	7.446	-3.435	-31,6%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Nov	Nov	Nov	Nov
	2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF	303	168	-135	-44,6%
IRES	156	73	-83	-53,2%
ILOR				
Altre dirette	27	16	-11	-40,7%
Totale imposte dirette	486	257	-229	-47,1%
Registro	9	3	-6	-66,7%
IVA	525	361	-164	-31,2%
Bollo				
Ipotecaria	1	1		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1		-1	-100,0%
Altre indirette	14	9	-5	-35,7%
Totale imposte indirette	550	374	-176	-32,0%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.036	631	-405	-39,1%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-novembre 2020, pari a **41.873** milioni di euro, in diminuzione di **-1.865** milioni di euro (-4,3%).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **10.929** milioni di euro (-301 milioni di euro, pari a -2,7%). Dai soggetti privati derivano **6.217** milioni di euro (-251 milioni di euro, pari a -3,9%) e dalle amministrazioni pubbliche **4.712** milioni di euro (-50 milioni di euro, pari a -1,0%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **4.313** milioni di euro (+32 milioni di euro, pari a +0,7%). Dai soggetti privati derivano **2.564** milioni di euro (-39 milioni di euro, pari a -1,5%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **1.749** milioni di euro (+71 milioni di euro, pari a +4,2%).

IRAP: risulta pari a **17.694** milioni di euro (-983 milioni di euro, pari a -5,3%). Dai soggetti privati affluiscono **8.564** milioni di euro (-957 milioni di euro, pari a -10,1%) e dalle amministrazioni pubbliche **9.130** milioni di euro (-26 milioni di euro, pari a -0,3%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **8.836** milioni di euro (-88 milioni di euro, pari a -1,0%).

TASI: il gettito si attesta a **101** milioni di euro (-525 milioni di euro, pari a -83,9%).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Nov	Gen-Nov	Gen-Nov	Gen-Nov
	2019	2020	2019-2020	2019-2020
Addizionale regionale IRPEF	11230	10.929	-301	-2,7%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	6.468	6.217	-251	-3,9%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	4.762	4.712	-50	-1,0%
Addizionale comunale IRPEF	4.281	4.313	32	0,7%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	2.603	2.564	-39	-1,5%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.678	1.749	71	4,2%
IRAP	18.677	17.694	-983	-5,3%
IRAP privata	9.521	8.564	-957	-10,1%
IRAP pubblica	9.156	9.130	-26	-0,3%
Imu - Imis (Quota comuni)	8.924	8.836	-88	-1,0%
TASI	626	101	-525	-83,9%
Totale entrate territoriali	43.738	41.873	-1.865	-4,3%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Nov	Nov	Nov	Nov
	2019	2020	2019-2020	2019-2020
Addizionale regionale IRPEF	1200	1014	-186	-15,5%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	711	608	-103	-14,5%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	489	406	-83	-17,0%
Addizionale comunale IRPEF	473	456	-17	-3,6%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	297	265	-32	-10,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	176	191	15	8,5%
IRAP	2.297	5.305	3.008	131,0%
IRAP privata	1.464	4.441	2.977	203,3%
IRAP pubblica	833	864	31	3,7%
Imu - Imis (Quota comuni)	152	167	15	9,9%
TASI	12	9	-3	-25,0%
Totale entrate territoriali	4.134	6.951	2.817	68,1%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-novembre 2020 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 37.834 milioni (-431 milioni di euro, pari a -1,1%) di cui: 21.425 milioni di euro (-65 milioni di euro, pari a -0,3%) sono relativi alle imposte dirette, 15.456 milioni di euro (-350 milioni di euro, pari a -2,2%) alle imposte indirette e 953 milioni di euro (-16 milioni di euro, pari a -1,7%) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Nov 2019	Consuntivo Gen-Nov 2020	Var. ass. Gen-Nov 2019-2020	Var. % Gen-Nov 2019-2020
Irpef	16.773	16.907	134	0,8%
Irpeg				
Ires	2.443	2.187	-256	-10,5%
Altre imposte dirette	2.274	2.331	57	2,5%
Totale imposte dirette	21.490	21.425	-65	-0,3%
Iva Lorda	15.806	15.456	-350	-2,2%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	15.806	15.456	-350	-2,2%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	146	155	9	6,2%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	133	135	2	1,5%
IRAP	690	663	-27	-3,9%
Totale entrate territoriali	969	953	-16	-1,7%
Totale compensazioni	38.265	37.834	-431	-1,1%

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo Nov 2019	Consuntivo Nov 2020	Var. ass. Nov 2019-2020	Var. % Nov 2019-2020
Irpef	662	2.301	1639	247,6%
Irpeg				
Ires	192	489	297	154,7%
Altre imposte dirette	135	155	20	14,8%
Totale imposte dirette	989	2.945	1.956	197,8%
Iva Lorda	1064	1642	578	54,3%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	1.064	1.642	578	54,3%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	4	19	15	375,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	7	19	12	171,4%
IRAP	55	233	178	323,6%
Totale entrate territoriali	66	271	205	310,6%
Totale compensazioni	2.119	4.858	2.739	129,3%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-novembre 2020 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 363.636 milioni di euro (-22.913 milioni di euro, pari a -5,9%). Le imposte dirette hanno evidenziato una sostanziale invarianza di gettito mentre le imposte indirette che hanno segnato una diminuzione pari al -12,5%.

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 202.520 milioni di euro, registrano una variazione positiva di 41 milioni di euro. Tra le principali imposte dirette, l'IRPEF registra incassi per 156.668 milioni di euro (-3.851 milioni di euro, pari a -2,4%) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per 65.582 milioni di euro (-4.060 milioni di euro, pari a -5,8%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 65.044 milioni di euro (+2.302 milioni di euro, pari a +3,7%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per 9.735 milioni di euro (-524 milioni di euro, pari a -5,1%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a 12.550 milioni di euro (-401 milioni di euro, pari a -3,1%).

L'IRES, pari a 21.317 milioni di euro, presenta un incremento di 717 milioni di euro (+3,5%). Dall'autoliquidazione IRES derivano 20.367 milioni di euro (+2.056 milioni di euro, pari a +11,2%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale pari a 7.347 milioni di euro (-221 milioni di euro, pari a -2,9%), l'imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze che ammonta a 1.427 milioni di euro (+1.125 milioni di euro) e l'imposta sostitutiva sui fondi pensione che ammonta a 1.197 milioni di euro (+1.067 milioni di euro).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 161.116 milioni di euro, sono diminuite di 22.954 milioni di euro (-12,5%). L'IVA si attesta a 104.552 milioni di euro (-13.004 milioni di euro, pari a -11,1%); 91.028 milioni di euro (-8.764 milioni di euro, pari a -8,8%) derivano dalla componente sugli scambi interni, di cui 10.607 milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+315 milioni di euro, pari a +3,1%), e 9.618 milioni di euro (-3.299 milioni di euro, pari a -25,5%) derivano dal prelievo sulle importazioni.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di novembre 2020 gli incassi totali registrati ammontano a **42.554** milioni di euro (+277 milioni di euro, pari a +0,7%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **17.015** milioni di euro (-313 milioni di euro, pari a -1,8%). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **13.850** milioni di euro (-1.073 milioni di euro, pari a -7,2%). L'**IRES** ammonta a **1.384** milioni di euro (+33 milioni di euro, pari a +2,4%).

Risultano pari a **25.539** milioni di euro (+590 milioni di euro, pari a +2,4%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **14.460** milioni di euro (-838 milioni di euro, pari a -5,5%): **13.188** milioni di euro (-353 milioni di euro, pari a -2,6%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **1.081** milioni di euro (+9 milioni di euro, pari a +0,8%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **911** milioni di euro (-322 milioni di euro, pari a -26,1%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Nov 2019	Consuntivo Gen-Nov 2020	Var. ass. Gen-Nov 2019-2020	Var. % Gen-Nov 2019-2020
IRPEF	160.519	156.668	-3.851	-2,4%
<i>di cui</i>				
Ritenute dipendenti settore pubblico	62.742	65.044	2.302	3,7%
Ritenute dipendenti settore privato	69.642	65.582	-4.060	-5,8%
Ritenute lavoratori autonomi	10.259	9.735	-524	-5,1%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.707	1.560	-147	-8,6%
IRPEF saldo	5.751	5.166	-585	-10,2%
IRPEF acconto	7.199	7.384	185	2,6%
IRES	20.600	21.317	717	3,5%
<i>di cui</i>				
IRES saldo	6.603	7.280	677	10,3%
IRES acconto	11.708	13.087	1.379	11,8%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	7.568	7.347	-221	-2,9%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	785	1.012	227	28,9%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	3.484	2.424	-1.060	-30,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.575	1.583	8	0,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	302	1.427	1.125	372,5%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.556	1.642	86	5,5%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.861	2.951	90	3,1%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	130	1.197	1.067	820,8%
Altre dirette	7.368	8.388	1.020	13,8%
Imposte dirette	202.479	202.520	41	
Registro	4.014	3.189	-825	-20,6%
IVA	117.556	104.552	-13.004	-11,1%
<i>di cui</i>				
scambi interni	99.792	91.028	-8.764	-8,8%
<i>di cui</i>				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	10.292	10.607	315	3,1%
importazioni	12.917	9.618	-3.299	-25,5%
Bollo	5.915	5.889	-26	-0,4%
Assicurazioni	3.743	3.559	-184	-4,9%
Tasse e imposte ipotecarie	1.317	1.173	-144	-10,9%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.781	1.598	-183	-10,3%
Concessioni governative	689	614	-75	-10,9%
Tasse automobilistiche	279	231	-48	-17,2%
Diritti catastali e di scritturato	532	470	-62	-11,7%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	21.924	18.360	-3.564	-16,3%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	551	454	-97	-17,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7	2.196	2.144	-52	-2,4%
Accisa sul gas naturale per combustione	2.970	2.479	-491	-16,5%
Imposta sul consumo dei tabacchi	9.228	9.294	66	0,7%
Provento del lotto*	1.682	839	-843	-50,1%
Proventi delle attività di gioco	291	206	-85	-29,2%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	5.754	2.826	-2.928	-50,9%
Altre indirette	3.648	3.239	-409	-11,2%
Imposte indirette	184.070	161.116	-22.954	-12,5%
Totale entrate	386.549	363.636	-22.913	-5,9%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Nov	Nov	Nov	Nov
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		14.923	13.850	-1073	-7,2%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.496	5.495	-1	
Ritenute dipendenti settore privato		5.690	5.615	-75	-1,3%
Ritenute lavoratori autonomi		1005	975	-30	-3,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici e per beneficiare di oneri deduc. o detr.		185	181	-4	-2,2%
IRPEF saldo		1067	651	-416	-39,0%
IRPEF acconto		1179	765	-414	-35,1%
IRES		1351	1384	33	2,4%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		504	358	-146	-29,0%
IRES acconto		690	952	262	38,0%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		436	431	-5	-1,1%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		4	4		
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		131	75	-56	-42,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		61	109	48	78,7%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		45	84	39	29,8%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		165	189	24	14,5%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni			1	1	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		347	967	620	178,7%
Imposte dirette		17.328	17.015	-313	-1,8%
Registro		354	332	-22	-6,2%
IVA		15.298	14.460	-838	-5,5%
<i>di cui</i>					
scambi interni		13.541	13.188	-353	-2,6%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1072	1081	9	0,8%
importazioni		1233	911	-322	-26,1%
Bollo		857	799	-58	-6,8%
Assicurazioni		2.873	2.890	17	0,6%
Tasse e imposte ipotecarie		126	123	-3	-2,4%
Canoni di abbonamento radio e TV		211	20	-191	-90,5%
Concessioni governative		34	27	-7	-20,6%
Tasse automobilistiche		10	10		
Diritti catastali e di scritturato		50	50		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.245	3.272	1027	45,7%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		52	72	20	38,5%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		186	190	4	2,2%
Accisa sul gas naturale per combustione		277	265	-12	-4,3%
Imposta sul consumo dei tabacchi		902	2.369	1467	162,6%
Provento del lotto*		739	76	-663	-89,7%
Proventi delle attività di gioco		20	19	-1	-5,0%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		287	159	-128	-44,6%
Altre indirette		428	406	-22	-5,1%
Imposte indirette		24.949	25.539	590	2,4%
Totale entrate		42.277	42.554	277	0,7%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

GUIDA INTERPRETATIVA AL BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it